

CODICI

Tipo scheda	PST
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	00000194

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione	stadera pesacarne
Tipologia	a doppia portata

CATEGORIA

Categoria principale	meccanica
Altra categoria	balance

LOCALIZZAZIONE**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia	MO
Comune	Campogalliano
Località	Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo della Bilancia
---------------	----------------------

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO**

Numero	194
--------	-----

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento	secc. XVIII/ XIX
-----------------------------------	------------------

DATI TECNICI**MISURE**

Unità	cm
Altezza	55
Lunghezza	99.5

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Oggetto	Asta in bronzo tarata in libbre: da 40 a 165 per la portata minore e da 150 a 468 per la portata maggiore con divisione di 1 libbra. Il braccio minore di forma piatta a sezione rettangolare ha i coltelli riportati in ferro. Il braccio maggiore, a sezione quadrata, rastremato verso l'estremità, termina con un pomello conico in bronzo. Il romano in bronzo a forma di anfora con anello in ferro ha sul fondo una massa in piombo per la correzione ed ha corrente estraibile in ferro con corpo a forma di parallelepipedo terminante in un gancio piatto con estremità triangolare. La stadera è sospesa mediante staffa, gancio ad occhiello e gancio ad uncino arricciato in ferro. La merce era sospesa mediante gancio ad uncino, gancio ad occhiello e staffa in ferro.
---------	---

ISCRIZIONI

Posizione	sul bordo superiore del braccio minore e sul corpo del corrente del romano
Trascrizione	CCCCXLVIII

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Posizione	sul braccio minore e sul corpo del corrente del romano
Descrizione	data 13; 31; 39; 56; 61; 62 e altri illeggibili

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Posizione	sul braccio minore e sul corpo del corrente del romano
Descrizione	lettere DE, V, ascia, ruota, ferro di cavallo, asterisco, simbolo solare ed altri illeggibili
Notizie storico-critiche	L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale
Nome File	



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 4-51

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 274-283

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 49-52

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 19-21

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 8-13

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1995
Nome	Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	La tipologia di segni utilizzati per le divisioni sull'asta sono quelli tipicamente usati nei sistemi premetrici; i simboli leggibili sulle punzonature periodiche ricordano quelli rinvenuti su misure bolognesi della fine del XVIII secolo. Anomale le suddivisioni decimali anzichè dodicesimali.
--------------	--

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati